



# apiinforma

“ E' NECESSARIO CHE LA **COMUNICAZIONE SIA EFFICACE, DIRETTA E CHIARA**, SENZA DAR ADITO AD INTERPRETAZIONI, IN PARTICOLAR MODO NEI RAPPORTI INTERPERSONALI E INTERFUNZIONALI.

## Salute, benessere e sicurezza in campo efficaci e vincenti con partecipazione e gioco di squadra

di Pasquale Palumbo\*

Buone prassi, atteggiamenti sicuri, conoscenza, rispetto delle regole e degli altri sono i contenuti essenziali per un'efficiente organizzazione del lavoro: soprattutto in tema di salute e sicurezza. L'aver avuto l'opportunità di introdurre questa prima edizione del notiziario trimestrale HSE del nostro sito mi rende felice. Una iniziativa che si prefigge lo scopo di veicolare in modo sistematico un aggiornamento su norme attinenti la sicurezza, l'ambiente, la salute e la qualità dei prodotti e al tempo stesso di comunicare risultati importanti per tutti noi. Va da sé che il rispetto delle leggi in materia è fondamentale per la tranquillità della nostra attività e l'immagine della società nel contesto sociale del territorio. Tuttavia, esistono molti altri elementi, non necessariamente obbligatori, che influenzano notevolmente il buon governo di un sistema di gestione della sicurezza. Voglio citarne due, a mio avviso, molto importanti:

- Ciascuno di noi, ad ogni livello gerar-

*chico, deve mostrare una leadership in grado di influenzare in modo positivo i comportamenti degli altri.*

- *E' necessario che la comunicazione sia efficace, diretta e chiara, senza dar adito ad interpretazioni, in particolar modo nei rapporti interpersonali e interfunzionali.*

L'efficienza e la sicurezza si coniugano indissolubilmente con la partecipazione, il senso di appartenenza e il rispetto reciproco. Tutti noi sappiamo come il modo di comportarsi e interagire con gli altri possano impattare sulla sicurezza in maniera spesso determinante. Solo attraverso un efficiente e coordinato gioco di squadra possiamo essere vincenti e guardare al futuro con maggiore serenità.

Una prova concreta di quanto detto è il risultato ottenuto nel corso della recente fermata generale della Raffineria: sono stati portati a termine tutti i lavori più critici rispettando i tempi ma soprattutto con zero infortuni!

### in questo numero



Anno 2010:  
sicurezza e  
protezione  
ambientale,  
**SEMPRE  
MEGLIO!** pag. 2

Un nuovo "DNA" per  
le visite di sicurezza pag. 3

Un sistema di gestione  
efficiente pag. 3

Il turismo accessibile  
di Sensoriabilis  
L'accoglienza  
è una sfida pag. 4

# Anno 2010: Sicurezza e Protezione Ambientale, **SEMPRE MEGLIO!**



Tra le prime raffinerie in Italia, il sito api di Falconara ha ottenuto l'AIA (autorizzazione integrale ambientale) a testimonianza di una politica gestionale che ha portato ad una ulteriore riduzione dei principali inquinanti raggiungendo in tutti i settori obiettivi molto al di sotto dei limiti prescritti dalle normative vigenti.

Il riconoscimento da parte delle autorità locali e ministeriali, che nella verifica di controllo affermano come *"l'azienda abbia dimostrato di essere sensibile alle problematiche ambientali"*, è stato il nodo focale della presentazione del Rapporto di Sito Ambientale 2010 presentato il 30 novembre scorso in un incontro pubblico che si è tenuto a Villa Favorita, sede dell'Istao.



**“** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
NUOVO PUNTO DI ECCELLENZA E GARANZIA PER IL TERRITORIO  
SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO DEL SITO DI API RAFFINERIA  
A CONFERMA DI UN MODELLO DI BUSINESS LUNGIMIRANTE



## Ambiente

I dati illustrati dal responsabile sistemi ambientali Gianluca Falaschi evidenziano trend positivi sia per la qualità dell'aria quanto ad emissioni nocive (azoto, anidride carbonica, zolfo, monossido di carbonio) e polveri, rimaste ben sotto i limiti di legge; sia per il suolo sul quale, tra barriere idrauliche e monitoraggi, si è concentrata gran parte degli investimenti.



## Sicurezza

Su questo fronte, ha spiegato il responsabile sicurezza e prevenzione Giovanni Bartolini, l'azienda ha svolto 12 mila ore di formazione ai lavoratori nel 2010. Due sono stati gli infortuni tra i dipendenti interni (come nel 2009) mentre tra gli esterni tre (quattro nel 2009). L'Api ha speso per salute e sicurezza 3,4 milioni di euro e investito 2,7 milioni.



“Grazie ai grandi sforzi dell'azienda, nonostante il momento economico - ha detto l'amministratore delegato di Api Raffineria e Api Energia Giancarlo Cogliati - presentiamo qualcosa che potrà dare tranquillità al territorio visto che gli indicatori sono in continuo miglioramento. Per sicurezza e ambiente, il sito industriale di Falconara si situa a livelli d'eccezione, siamo tra i meno invasivi in Italia e in Europa”. I dati relativi alle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera, hanno registrato valori ben al di sotto dei limiti prescritti dalla legge, e le analisi degli enti di controllo sulla qualità del mare, dalle quali non sono emerse criticità, fanno ben sperare sia in termini di efficienza, sia in una “riconversione” del sito verso forme di energia sempre più pulite. La pesante crisi finanziaria che ha caratterizzato anche il 2010 ha provocato una brusca frenata del sistema economico e dei mercati italiano ed europeo. Un quadro che non risparmia la raffineria di Falconara che, tuttavia, ha mantenuto con energia il proprio modello strategico di business, coniugando i principi di responsabilità sociale, di sostenibilità ambientale e creazione di valore per il territorio.

“La conferma del costante impegno - oltre ai confortanti dati ambientali - ha detto il direttore della raffineria, Pasquale Palumbo, è testimoniato dai rilevanti investimenti e spese d'esercizio. Nel 2010 il sito produttivo ha destinato all'ambiente (apparecchiature, gestione impianti, monitoraggi) spese d'esercizio per 9,4 milioni di euro e d'investimento per 3,4 milioni di euro. Nel triennio 2011-2013 l'azienda investirà allo stesso scopo 15 milioni di euro.

“Ogni mattina in riunione parliamo di questi temi prima ancora che degli impianti - ha insistito Palumbo - non meritiamo certe manifestazioni di ostilità”.



*Si punterà di più sul confronto e l'ascolto*



## Un nuovo "DNA" per le visite di sicurezza

Da anni le "vds" sono entrate nella vita del nostro sito, con l'obiettivo di essere il termometro della sicurezza e dell'ambiente in campo. Ma in che modo e con quale spirito? Riflettendo su un rilievo di DNV, abbiamo dovuto constatare che, nel tempo, il senso originario si è un po' perso. Troppo concentrati sulla segnalazione, abbiamo ridotto il dialogo tra chi opera in campo e quanti occupano il fronte gestionale. A questi ultimi, nel progetto iniziale delle visite, veniva dato il compito di proseguire sul campo la formazione ai comportamenti di sicurezza e ambiente, ma anche quello di recepire suggerimenti, per migliorare insieme l'applicazione della nostra Politica.

Come funzione SSAQ siamo ripartiti da qui, per lavorare ad un nuovo programma che si compone di controlli e di visite di sicurezza nello spirito "pioneristico" del 2005. I controlli avranno una natura più tecnica, volta a individuare eventuali rilievi connessi a sicurezza

**“ DA GENNAIO IL PROGETTO DELLE VERIFICHE IN CAMPO SI RINNOVA**

e ambiente e a proporre piani di correzione. Con l'ausilio di check-list dedicate, saranno svolti dalla funzione SSAQ, dai Capifabbrica e dall'Antincendio e Prevenzione. Le visite di sicurezza, invece, torneranno a puntare sulla "parola", correggendo sul posto eventuali comportamenti inadeguati e favorendo l'attenzione continua sul fare sicurezza e sul rispettare l'ambiente. Le effettueranno i Capireparto operativi, gli Assistenti capireparto e l'Assistenza Tecnica, la Manutenzione e il Management. Partendo dai cardini della sicurezza oggettiva, come gli aspetti impiantistici e l'analisi dei rischi, le visite saranno un'occasione per lavorare sulla sicurezza soggettiva, che può indurre ad una percezione errata del rischio. Infatti, abitudine, estrema confidenza con il lavoro, poca chiarezza nei motivi di un'azione sono in grado di creare un contesto più facile ad incidenti. La visita diventa, inoltre, un momento per ragionare sugli spunti di miglioramento provenienti da quanti compiono materialmente le operazioni. Ma come condurre la visita? Innanzitutto, via carta e penna a favore della vista e della parola. Va scelta un'area dove siano presenti persone che lavorano, api o appartenenti a ditte. Da evitare l'atteggiamento inquisitorio per uno di apertura, predisposto all'ascolto: illustriamo il motivo per cui ci si trova sul luogo, incoraggiando gli altri ad esprimere idee ed eventuali preoccupazioni in materia di sicurezza. Spiegare, apprezzare le azioni ben svolte, correggere in maniera costruttiva un comportamento, e assicurare sempre un feedback alle domande: il cuore della visita di sicurezza deve ruotare intorno a questi aspetti. Il report scritto verrà dopo, a conferma che il valore dello strumento è nel confronto tra le persone. Certo, in questo progetto che partirà dal nuovo anno, si deve mettere in gioco più impegno "relazionale", come sempre quando le attività coinvolgono gli uomini, ma il passaggio dalla "sicurezza imposta" alla "cultura della sicurezza" non può che consolidarsi attraverso questa sfida.



## Un sistema di gestione efficiente

In base al DM 9 agosto 2000 le aziende a rischio di incidente rilevante devono realizzare e applicare un sistema di gestione della sicurezza, soggetto a verifica da parte del Ministero dell'ambiente che ne valuta la reale applicazione, l'efficacia e l'efficienza.

In particolare la commissione ha avuto il compito di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento. La verifica è stata organizzata in sei visite nel quale sono state analizzate e verificate le modalità di applicazione e l'esperienza operativa sul Sistema di Gestione della Sicurezza.

Inoltre sono state effettuate interviste in campo agli operatori ed a dipendenti delle ditte terze ed è stata effettuata una simulazione di emergenza scelta tra quelle individuate come "TOP EVENT".

I risultati della verifica, conclusasi senza non conformità, ma solo con due semplici raccomandazioni, hanno evidenziato che il sistema risulta adeguato e rispondente nei suoi elementi essenziali, sia in termini strutturali, sia di contenuto, a quanto previsto dalla normativa e dal Documento di Politica. La commissione si è inoltre congratulata con la Raffineria per la abilità mostrata da tutto il personale interessato nel corso della simulazione.



direttore:  
Roy Gianni

comitato di redazione:  
Carla Belardinelli  
Antonio Cavacchioli  
Luigi Caiazzo  
Gemma Dughiero  
Gianni Lamenza  
Monica Mais  
Pasquale Palumbo  
Florinda Zeppilli

grafica e stampa:  
Tecnoprint srl  
ANCONA

# Il turismo accessibile di Sensoriabilis L'accoglienza è una sfida

C'è anche un turismo "gentile", pensato per migliorare la qualità del vivere e la fruizione delle diverse strutture da parte dei cittadini e dei turisti che presentano diverse forme di disabilità, siano esse permanenti o temporanee. E' quello a cui guarda la V edizione di Sensoriabilis, manifestazione dedicata al turismo accessibile e alla multisensorialità che si è tenuta nel mese di ottobre tra Ancona e Loreto con il patrocinio del Ministero del Turismo e dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

L'evento, ideato e promosso da Confindustria Ancona in collaborazione con Regione, Provincia e Camera di Commercio di Ancona, è stato realizzato anche grazie al contributo di api raffineria da sempre sensibile ai temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile. La gestione efficace dei presidi sanitari e una attenta gestione delle problematiche della terza età rendono un territorio qualitativamente più accogliente e adeguato alle esigenze della singola persona. Il confronto tra mondo della scuola e disabilità vede nello sport uno strumento di crescita ed integrazione per tutti. La razionalizzazione degli spazi, le opportunità di sviluppo per rendere le strutture abitative a misura di ogni individuo garantiscono a tutti una migliore qualità della vita. La buona gestione dell'accessibilità al lavoro è un elemento fondamentale per favorire l'inserimento o il reinserimento degli infortunati disabili nell'intero contesto sociale.

Queste le tematiche sulle quali si è mossa l'edizione 2011 di Sensoriabilis, che anche quest'anno ha offerto un'occasione imperdibile di qualificazione verso una regione, le Marche, sempre più accessibile e aperta all'accoglienza dove cultura, ospitalità, organizzazione e tecnologia integrate diventano i presupposti per un territorio di qualità per il turista e il cittadino di ogni giorno.

## Rapporti diretti con il blog

Lanciamo il nostro blog di raffineria <http://blograffineria.gruppoapi.com>. Un rapporto più diretto ed immediato con la gente che vive il territorio, i lavoratori, con le associazioni, le istituzioni e gli Enti Pubblici. Una fonte importante di informazioni che chiunque può interrogare sui temi della sicurezza, dell'ambiente e della salute.



## Il mercato dell'energia sostenibile

Anche quest'anno non è mancato l'appuntamento con il mercato dell'energia. Arrivato alla quarta edizione è già un punto di riferimento nel panorama di una regione, le Marche, che in fatto di risparmio energetico e di fonti rinnovabili sta facendo grandi passi in avanti. Parliamo dell'**ENERGY EXPO**, la rassegna dedicata a tutto ciò che ruota attorno all'energia, tornata il 25-26-27 novembre al quartiere fieristico di Civitanova Marche per una edizione ricca di aspettative. Alla non poteva mancare il gruppo api con api raffineria, api energia e api nova energia, la società del gruppo che si occupa del business elettrico e del gas e rappresenta nello scenario italiano un operatore sempre più rilevante nella produzione della "green energy".

**sensoriABILIS**  
Patrocinio  Ministero del Turismo

[www.sensoriabilis.it](http://www.sensoriabilis.it)

V edizione 2011  
1 - 14 - 21 - 22 - 28 ottobre  
**MONDI ACCESSIBILI A TUTTI**



raffineria di ancona

